

LUIGI MAGNANO

UNA NUOVA SPECIE DI *OTIORHYNCHUS*
(*NIHUS* REITTER, 1912) DI GRECIA
E NOTE SU ALCUNE SPECIE AFFINI
(Coleoptera Curculionidae Entiminae) ⁽¹⁾

ABSTRACT - MAGNANO L., 2004 - A new species of *Otiorhynchus* (*Nibus* Reitter, 1912) from Greece and notes on some allied species (Coleoptera Curculionidae Entiminae).

Atti Acc. Rov. Agiati, a. 254, 2004, ser. VIII, vol. IV, B: 107-114.

Otiorhynchus (*Nibus*) *winkelmanni* sp. n., allied with *O. (N.) boroveci* Magnano, 2001 is here described, and the description of the bisexual form of *O. (N.) rhibilensis* Stierlin, 1888 and his geographical distribution are reported. The main differences between *O. (N.) winkelmanni* sp. n. and *O. (N.) boroveci* Magnano, 2001 is the prothorax less dilated laterally.

KEY WORDS - MAGNANO L., 2004 - Coleoptera, Curculionidae, Entiminae, *Otiorhynchus*, subgenus *Nibus*, new species, Greece.

RIASSUNTO - Una nuova specie di *Otiorhynchus* (*Nibus*, Reitter, 1912) di Grecia e note su alcune specie affini (Coleoptera Curculionidae Entiminae).

È descritto *Otiorhynchus* (*Nibus*) *winkelmanni* sp. n., affine ad *O. (N.) boroveci* Magnano, 2001 e sono riportate la descrizione della forma anfigonica di *O. (N.) rhibilensis* Stierlin, 1888 e la sua distribuzione geografica.

PAROLE CHIAVE - Coleoptera, Curculionidae, Entiminae, *Otiorhynchus*, Subgenere *Nibus*, Nuova specie, Grecia.

Ho ricevuto dal Dr. Herbert Winkelmann di Berlino una serie di *Otiorhynchus* (*Nibus*) che ho riconosciuta appartenere ad una specie

⁽¹⁾ L contributo alla conoscenza dei Curculionidi.

nuova per la scienza, entità che qui di seguito descrivo. Oltre al suo materiale, per il presente lavoro ho potuto fruire dell'esame di circa 400 esemplari di *O. (Nibus)* provenienti dalla Bulgaria e dalla Grecia gentilmente inviati dal collega Lutz Behne del Deutsches Entomologisches Institut di Eberswalde.

Otiobryncbus (Nibus) winkelmanni n. sp.

Diagnosi

Un *Otiobryncbus (Nibus)* affine ad *O. (N.) boroveci* Magnano, 2001, dal quale differisce principalmente per il protorace molto meno dilatato ai lati.

Materiale esaminato

Holotypus ♂: «GR (Drama): Falakró Oros, Ski-Center, N-Hang, 1755 m, 41°17'57" N 24°04'16" E, Rasen, Juniperus, Salix, Schneeflecken, 7.IV.2000, leg. Zerche & Behne»; 2 ♂♂, 2 ♀♀: «Greece, Falacron Geb., 1800 m, Volakas W (Drama N), 1.VII.1997, Winkelmann leg»; 3 ♂♂, 2 ♀♀: «GR (Drama): Menikio Oros W Mikrópoli, Hochtal, 1700 m, 41°11'15" N 23°46'20" E, Rasen am Schnee, 8.IV.2000, leg. Zerche & Behne»; 18 ♂♂, 15 ♀♀: «GR (Sérres): Menikio Oros oberhalb Hionochori, N-Hang, 1830-1860 m, 41°11'10" N 23°43'23" E, Schneefeldrand, 26.III.2001, leg. Zerche & Behne»; 8 ♂♂, 5 ♀♀: «GR.-NE, Falakro-Geb. 5 km E Volokas, 1800 m, 1.VII.1997, leg. Bayer»; 6 ♂♂, 6 ♀♀?: «GR (Drama): Falakró Oros, Ski-Center, N-Hang, 1755 m, 41°17'57" N 24°04'16" E, Rasen, Juniperus, Salix, Schneeflecken, 7.IV.2000, leg. Zerche & Behne»; 3 ♂♂: «GR (Drama): Falakró Oros, Ski-Center, N-Hang, 1870 m, 41°18'21" N 24°04'52" E, Schneefeldrand, 27.III.2001, leg. Zerche & Behne»; 4 ♂♂, 5 ♀♀: «GR (Drama): Falakró Oros, Hochtal, SO Ski-Center, 2035-2050 m, 41°17'57" N 24°05'46" E, Schneefeldrand, 27.III.2001, leg. Zerche & Behne». Holotypus in coll. del Deutsches Entomologisches Institut, Eberswalde; paratipi coll. Lutz Behne; coll. Winkelmann; coll. Bayer; coll. Magnano.

Descrizione dell'holotypus ♂

Colore dei tegumenti castano scuro uniforme sul corpo; appendici più chiare. Lunghezza (protorace più elitre) 3,1 mm, massima larghezza

delle elitre 1,6 mm. Rostro, compresi gli pterigi, lungo quanto largo, epifronte a lati divergenti verso gli occhi, scrobe chiuse in avanti, pterigi poco sviluppati. Epistoma semicircolare, limitato posteriormente da una elevazione careniforme. La fronte posteriormente semicircolare, lucida, con areole profonde e interspazi convessi, arriva fino al livello della inserzione delle antenne. Scapo curvo alla base e ingrossato a clava verso l'apice, dov'è tre volte più grosso che alla base, rivestito da squame dense e rotonde e da una serie di squame ovali sollevate a 45°, inserite sull'orlo anteriore dello scapo e dirette in avanti. Funicolo lucido, munito solo di setole; primi due antenomeri claviformi e della medesima lunghezza, ma il 1° molto più grosso e due volte più lungo che largo; 2° 2,5 volte più lungo che largo; 3°-7° globiformi, tanto lunghi quanto larghi; clava ovale, due volte più lunga che larga, lunga quanto i quattro antenomeri che la precedono. Capo due volte più largo che lungo, assieme al rostro coperto da squame fitte e aderenti, tanto da nascondere completamente la scultura. Occhi laterali, regolarmente convessi, visti di lato posti alla metà fra la gola e il vertice del capo. Protorace appena più largo che lungo, fortemente arrotondato ai lati, orlo anteriore più stretto della base; scultura a granuli minuti ombelicati molto fitti, coperta da squame rotonde leggermente striate in senso longitudinale, con una fascia mediana di squame più chiare. Elitre ellittiche, poco arrotondate ai lati, 1,65 volte più lunghe che larghe, appena più larghe della base del protorace, al quale sono aderenti. Base leggermente smarginata. Interstrie piane, tre volte più larghe delle strie; scultura a granuli schiacciati e confluenti a formare rughe trasverse, con squame molto fitte. Areole delle strie rotonde, separate da uno spazio largo quanto il loro diametro e coperte da una minuta squama piliforme della stessa lunghezza dell'areola. Metatorace e urosterni apparenti con areole molto fitte poco distanti una dall'altra; sul primo urosterno apparente le areole sono confluenti e formano piccole rughe traverse; la vestitura è composta da setoline inserite sulle areole e da qualche squamula ovale ai lati simile a quella delle elitre. Femori mutici, tibie anteriori rette sul lato esterno e bisinuose all'interno, coperte da squamule allungate, ad eccezione dei tarsi, i quali sono pubescenti. Edeago in visione dorsale e laterale come in figg. 1 e 2. Habitus ♂ come in fig. 11.

Descrizione dei paratipi

Specie nel complesso poco variabile per quanto riguarda la struttura esoscheletrica; il secondo antennumero varia nella lunghezza. La copertura squamosa varia per la densità. Alcuni esemplari hanno una se-

rie di squame ovali sollevate a 45° da poco prima della parte declive sulle interstrie delle elitre. Questi esemplari sono stati esclusi dalla serie paratipica, perché non sono considerati esemplari tipici. L'incidenza percentuale di questi esemplari sul totale del materiale esaminato è dell'1%.

Derivatio nominis

La specie è dedicata al collega Herbert Winkelmann in segno di stima.

Discussione

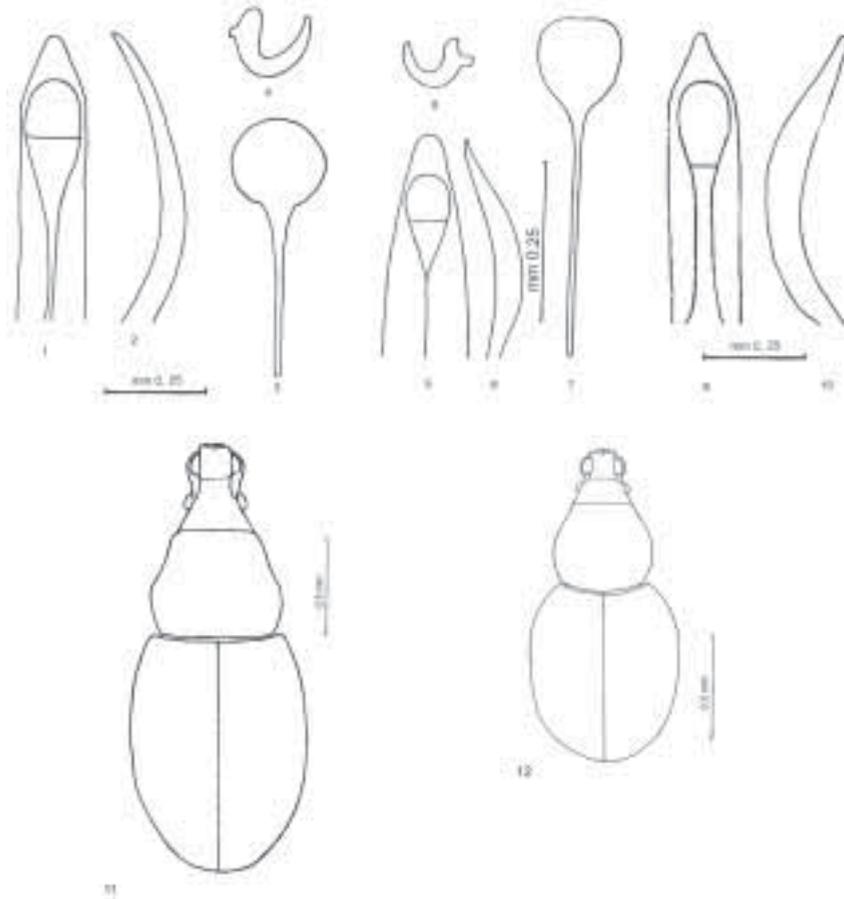
Oltre alle differenze citate nella diagnosi, *O. winkelmanni* differisce dall'affine *O. boroveci* per la vestitura squamosa più fitta e con squame più grandi, per l'assenza di squame ovali semierette a 45°, per la diversa forma dell'edeago, dello spiculum ventrale e della spermateca come in figure 1-8. Da *O. rhilensis* col quale si potrebbe confondere a prima vista, per la dimensione delle scrobe, evidentemente più larghe.

Qualche tempo fa ricevetti dal Dr. Herbert Winkelmann una piccola serie di un *Otiorhynchus* (*Nibus*) che ad un esame sommario ritenni appartenesse ad *O. boroveci* Magnano, 2001 e pubblicai i suoi dati fra il materiale esaminato (4 ♂♂ e ♀♀: «Greece, Falacron Geb., 1800 m, Volakas W (Drama N), 1.VII.1997, Winkelmann leg.»). Da un riesame più approfondito rilevai che si trattava invece della nuova specie in descrizione, per cui questi dati vanno riferiti ad *O. winkelmanni*.

Per quanto riguarda la terminologia usata nella descrizione del rostro si veda il lavoro citato in bibliografia.

O. (Nibus) rhilensis Stierlin, 1888

Devo alla cortesia del collega Lutz Behne del Deutsches Entomologisches Institut di Eberswalde l'occasione di esaminare una ricca serie della forma anfionica di questa specie nota su di un solo esemplare (MAGNANO, 2001). La forma generale del corpo (come in fig. 12) è simile a quella della forma partenogenetica, ma è molto variabile la densità della copertura aderente di squame: in molti esemplari a squame più rade s'intravede il tegumento sottostante ed è presente una serie di squame spatuliformi sollevate a 45° sulle interstrie delle elitre, mentre negli esemplari con la copertura aderente di squame più dense non



Figg. 1-13. Edeago di *O. winkelmanni*: 1, in visione dorsale, 2 in visione laterale. Edeago di *O. boroveci*: 5 in visione dorsale, 6 in visione laterale. Edeago di *O. rhilensis*: 9 in visione dorsale, 10 in visione laterale. Spiculum ventrale di *O. winkelmanni*: 3; di *O. boroveci*: 7. Spermateca di *O. winkelmanni*: 4; di *O. boroveci*: 8. Habitus di *O. winkelmanni*: 11; di *O. rhilensis* ♂ del M. Pirin (Orelek): 12. Habitus di *O. winkelmanni* sul M. Falacrò (Grecia): 13.

s'intravede il tegumento sottostante e spesso la serie di squame spatuliformi sollevate a 45° sulle interstrie delle elitre, è sostituita nella parte declive posteriore da squame più grandi e convesse, ma aderenti al tegumento. La sutura nel medesimo tratto ha squame molto fitte, uguali a quelle più grandi e convesse, cosa che la rende visibilmente convessa. Si nota pertanto una grande variabilità sulla struttura della copertura squamosa delle elitre. Edeago in visione dorsale e laterale, rispettivamente come nelle figg. 9 e 10. Per l'habitus di vari cloni della forma partenogenetica si veda MAGNANO (2001).

Materiale esaminato della forma anfigonica

Bulgaria

Mt. Orelek (Massiccio isolato a SE del M. Pirin)

2 ♂♂, 4 ♀♀: «S.Pirin Mts.: Mt. Orelek N, Popovi Livadi, N-Gipfel, N-Hang, 2040 m, 41° 34'48" N 23° 36'53" E, 29.IV.2001, Schneefeld, leg. Zerche & Behne»; 28 ♂♂, 11 ♀♀: «S. Pirin Mts.: Mt. Orelek S, Popovi Livadi, NO-Gipfel, N-Hang, 2050 m, 41° 34'48" N 23° 36'53" E, 29.IV.2001, Schneefeld, leg. Zerche & Behne»; 3 ♂♂, 1 ♀♀: «S. Pirin Mts.: Mt. Orelek S, Popovi Livadi, S-Gipfel, N-Hang, 1940 m, 41° 33'28" N 23°37'08" E, 29.IV.2001, Schneefeld, leg. Zerche & Behne»; 1 ♂, 2 ♀♀: «S.Pirin Mts.: Mt. Orelek S, Popovi Livadi, S-Seite, N-Hang, 1880 m, 41°33'37" N 23°36'43" E, 29.IV.2001, Schneefeld, leg. Zerche & Behne»; 5 ♂♂, 4 ♀♀: «S.Pirin Mts.: Mt. Orelek S, Popovi Livadi, S-Seite, N-Hang, 1880 m, 41°33'37" N 23°36'43" E, 2.V.2001, Schneefeld, leg. Zerche & Behne»; 1 ♀: «S. Pirin Mts.: unterhalb Hütte Begovica NE Sandanski, 1720 m, 41° 40'46" N 23° 25'59" E, 1.V.2001, Schneefelder unter Abies, leg. Zerche & Behne»; 1 ♂: «S.Pirin Mts.: Dorf: Pirin, N-Hang, 800 m, 41° 31'07" N 23° 32'56" E, 2.V.2001, Laubwald gesiebt, leg. Behne».

Slavianka Mts. (Ali-Botusch)

7 ♂♂, 6 ♀♀: «Slavianka Mts. (Ali-Botusch) S Goleschovo, NW Mt. Gozev Vrach, O-Hang, 1970 m, 41° 23'21" N 23° 36'29" E, Schneefeld, 6.V.2000, leg. Zerche & Behne»; 1 ♂, 7 ♀♀: «Slavianka Mts. (Ali-Botusch) S Goleschovo, NW Mt. Gozev Vrach, N-Hang, 1955 m, 41° 22'26" N 23° 36'28" E, Schneefeld, einzelne Pinus, 6.V.2000, leg. Zerche»; 20 ♂♂, 9 ♀♀: «Slavianka Mts. (Ali-Botusch) S Goleschovo, NW Mt. Gozev Vrach, O-Hang, 1970 m, 41° 23'21" N 23° 36'29" E, Schneefeld unter Steinen, 6.V.2000, leg. Behne»; 31 ♂♂, 25 ♀♀: «Slavianka Mts. (Ali-Botusch) S Goleschovo, NW Mt. Gozev Vrach, O-Hang, 2030 m,

41°23'07" N 23°36'35" E, Schneefeld, einzelne Juniperus u. Pinus, 6.V.2000, leg. Zerche & Behne»; 5 ♂♂, 2 ♀♀: «Slavianka Mts. (Ali-Botusch) S Goleschovo, NW Mt. Gozev Vrach, W-Hang, 2070 m, 41°22'52" N 23°36'45" E, Hochtal, Schneefeld in Wiese, 6.V.2000, leg. Zerche».

Gli esemplari elencati sotto appartengono alla forma partenogenetica, i quali su tutte le interstrie delle elitre hanno una serie di squame spatuliformi sollevate a 45°.

Materiale esaminato della forma partenogenetica

2 ♀♀: «Stara Planina, Triglav Massiv, Goljam Kademlija N Tascha, N Seite, 2035m, 44°44'02" N 25°03'51" O, 10.V.2001, leg. Zerche & Behne»; 2 ♀♀: «Ost-Pirin, Hütte Besbog oberh. Dobrinitsche, 2380m, 12.V.2001, 41° 14'41" N 23°30'28" O, leg. Zerche & Behne»; 1 ♀: «Ost-Rhilo, Str. O Stausee Belmeken, 1955m, S Seite, 13.V.2001, 42°11'41" N 23°49'34" O, leg. Zerche & Behne»; 1 ♀: «Ost-Rhilo, Str. NW Stausee Belmeken, 1850m, 14.V.2001, 49° 09'56" N 23° 48'36" O, leg. Zerche & Behne»; 2 ♀♀: «Stara Planina, Boter Massiv, Schaltez-Nordhang, S Hütte Pleven, 1705-1730m, 16.V.2001, 42° 42'43" N 24°53'16" O, leg. Zerche & Behne».

O. (Nibus) boroveci Magnano, 2001

Al materiale esaminato elencato in MAGNANO, 2001, vanno aggiunte le seguenti località del Pangeo derivate dal materiale esaminato inviati mi dal collega Lutz Behne.

2 ♂♂, 2 ♀♀: «GR (Kavála): Pangéo Mts.: S-Gipfel, N-Hang, Ski-Center, 1750 m, 40°54'41" N 24° 06'38" E, Juniperus, Fagus am Schnee, 6.IV.2000, leg. Zerche»; 19 ♂♂, 21 ♀♀: «GR (Kavála): Pangéo Mts.: S-Gipfel, N-Hang, Ski-Center, 1750 m, 40°54'41" N 24° 06'38" E, Juniperus, Fagus am Schnee, 6.IV.2000, leg. Behne»; 1 ♂: «GR (Sérres): Pangéo Mts.: Gipfel, N-Seite, N-Hang, 1910 m, 40°54'55" N 24°05'17" E, Schneefeldrand, 25.III.2001, leg. Zerche & Behne»; 7 ♂♂ e 7 ♀♀: «GR (Sérres): Pangéo Mts.: Gipfel, NW-Seite, 1920 m, 40°54'51" N 24°05'17" E, Schneefeldrand, 25.III.2001, leg. Zerche & Behne»; 12 ♂♂, 11 ♀♀: «GR (Sérres): Pangéo Mts.: O-Gipfel, 2. Doline, 1935 m, 40° 54'49" N 24° 05'37" E, Schneefeldrand, 25.III.2001, leg. Zerche».

Il ritrovamento di un'altra specie di *Nibus* in Grecia, fa pensare che altre ancora se ne possano trovare e che l'areale del sottogenere è ancora suscettibile di essere ulteriormente ampliato.

RINGRAZIAMENTI

Ringrazio i colleghi Lutz Behne e Herbert Winkelmann per l'invio del prezioso materiale, i quali hanno reso possibile sia la descrizione della nuova specie su copioso materiale, sia la scoperta di più stazioni della forma anfigonica di *O. (Nibus) rhilensis* Stierlin.

BIBLIOGRAFIA

- MAGNANO L., 2001 - Due nuove specie di *Otiobryncbus* del subgen. *Nibus* Reitter, 1912 (Coleoptera, Curculionidae, Polydrosinae) (XLI Contributo alla conoscenza dei Curculionidi). *Redia*, 94, pp. 23-31.
- VAN DEN BERG H.C., 1972 - The morphology of *Eremnus cerealis* Marshall (Coleoptera: Curculionidae) - *Annale Universitet van Stellenbosch*, 47 ser. A, (1), pp. 1-58.

Indirizzo dell'autore:

Luigi Magnano, Via Montenero, 53 - I-53036 Poggibonsi (SI), Italia
e-mail: luigimagnano@libero.it
